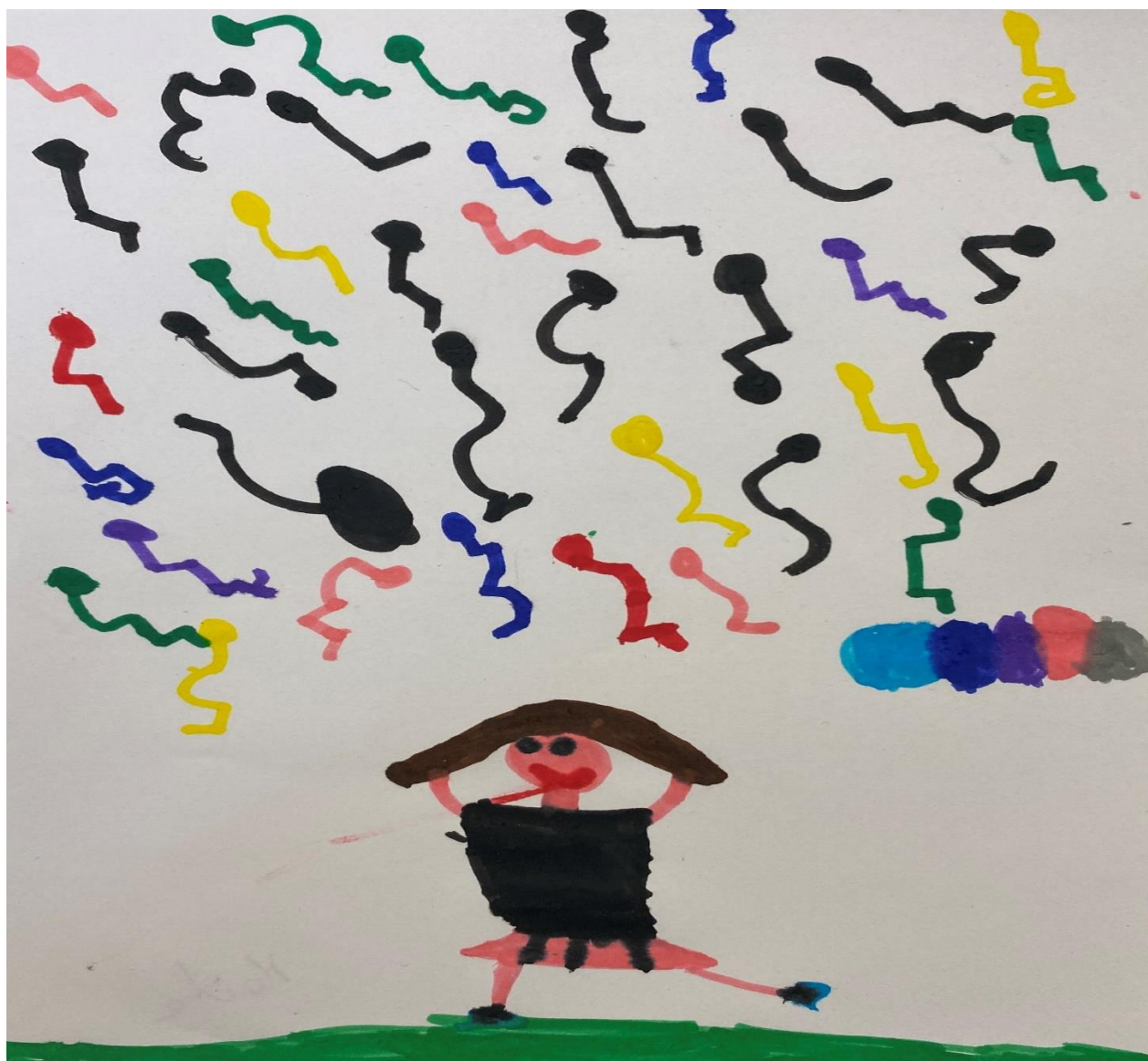


Istituzione Asili Infantili di Bologna

Scuola dell'Infanzia

“San Pietro Martire”



Piano Annuale delle Attività Educative e Didattiche

Anno Scolastico 2024/2025

Sezione Pesciolini (sezione eterogenea)

Sezione Giraffe (sezione eterogenea)

Coordinatrice attività didattica:

Annita Zicaro Romanelli

Insegnanti:

Carola Ciancabilla, Francesca Rosi, Annita Zicaro Romanelli,
Alessia Zucchini.

Collaboratori scolastici:

Matilde Antonietta Libutti, Christian Guandalini, Claudia Ginesi.

Cuoca:

Tiziana Lavezzo

Pedagogista F.I.S.M.

Cinzia Mazzoli

Presidente Istituzione Asili Infantili:

Vittorio Manaresi

Consigliere Delegato alla Scuola:

Gian Piero Benedetti

Direzione Generale e Amministrazione Generale:

Donatella Dovesi e Claudia Cesari

Referente amministrativo e gestionale scolastico:

Roberta Scarano

Coordinamento Associazione "Amici di Bologna":

Gianni Sabbatini

Facendo riferimento al Progetto Educativo, richiamiamo gli elementi essenziali che caratterizzano la Scuola dell'Infanzia "San Pietro Martire" e che orientano la progettazione educativa e didattica annuale:

- La finalità educativa va intesa come sviluppo armonico e integrale di ciascun bambino.
- La progettualità didattica ha come riferimento i seguenti documenti ministeriali: le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (D.M. 254/2012) aggiornati con le Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018) e le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (D.M. del 22 novembre 2021, n. 334).
- La centralità della famiglia e la corresponsabilità educativa indispensabili per dare completezza e continuità al progetto educativo.
- L'orientamento musicale.
- L'approccio alla lingua inglese nella giornata educativa didattica.
- Il progetto Madagascar, realizzato dall'Associazione "Amici di Bologna", ora Ente del Terzo Settore, una Organizzazione di Volontariato nata per volontà di alcuni soci dell'Istituzione Asili Infantili nell'anno 2003. Essa collabora con alcune realtà religiose e laiche che operano in Madagascar dove sono stati realizzati nove scuole per l'infanzia, una scuola di cucito per giovani ragazze, uno studio odontoiatrico e un centro sportivo. Sono state anche impostate attività lavorative per consentire a tanti giovani di rendersi gradualmente autonomi nel campo agroalimentare. Ad oggi, inoltre, gli "Amici di Bologna" hanno promosso adozioni a distanza di un centinaio circa di bambine e bambini bisognosi in Madagascar.

In questo contesto:

la **Coordinatrice Didattica** guida la progettazione educativa della Scuola, raccoglie le domande dei genitori e coordina i passaggi di informazioni tra famiglie, insegnanti, direzione del gestore, referente amministrativo e gestionale scolastico e coordinatrice pedagogica **FISM**;

le **Insegnanti** concorrono alla progettazione e alla conduzione delle proposte educativo-didattiche e delle esperienze;

i **Collaboratori scolastici** assolvono le funzioni di cura dell'ambiente, dei materiali e collaborano con le insegnanti nel supporto relazionale con i bambini per le loro necessità quotidiane;

la **Cuoca** prepara giornalmente i pasti caldi e le merende, seguendo un menù variato ed equilibrato secondo le indicazioni della **ASL** di competenza;

la **Pedagogista FISM** è un supporto tecnico che assicura la dimensione socio-educativa del servizio, l'attivazione ed il consolidamento della rete tra i servizi federati alla **FISM** di Bologna;

il **Presidente dell'Istituzione Asili Infantili di Bologna** ha il ruolo di gestore, e per le attività scolastiche si avvale, fra l'altro, della **Direzione** e della **Amministrazione generale** e del **Consigliere delegato** alla Scuola;

la **Referente amministrativo-gestionale della Scuola** coordina la gestione delle iscrizioni e il funzionamento quotidiano della scuola in collaborazione con la **Direzione dell'Istituzione**.



Progettazione educativa e didattica dell'anno scolastico

2024/2025

“Tu sei musica... Un viaggio sospeso tra sogno e fantasia,
per scoprire che ognuno ha una musica dentro di sé”¹



“...Ci sono musiche di tutti i tipi e ognuno può scegliere la sua”²

¹ Elisa Vincenzi e Ilaria Braiotta “Tu sei musica”

² Elisa Vincenzi e Ilaria Braiotta “Tu sei musica”

A scuola l'apprendimento avviene attraverso l'agire, l'esplorare, il contatto con la natura, il gioco, l'arte, la narrazione, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come modalità tipica che i bambini utilizzano per entrare in rapporto con la realtà. La progettazione ha come riferimento i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Quando un bambino arriva a scuola porta con sé timori, stupore, curiosità... esce dall'ambiente sicuro della famiglia e si sperimenta in questo nuovo mondo di relazioni. Le emozioni che prova non sono sempre facili da comprendere ed affrontare e la scuola è una valida alleata per sostenere ed aiutare tale scoperta.

La conoscenza di sé, il sapersi ascoltare e raccontare utilizzando differenti canali comunicativi ed espressivi, è un percorso di crescita fondamentale che consente di sviluppare l'intelligenza emotiva, elemento indispensabile per la crescita armonica e la capacità relazionale di ogni persona.

Quest'anno percorreremo insieme ai bambini un viaggio sonoro per cercare la musica delle nostre emozioni. Seguendo il testo "*Tu sei musica*" racconteremo il nostro sentire e proveremo a connotare i nostri stati d'animo servendoci della sonorità presente in ciascuno di noi.

La voce che racconta, canta, sussurra, strilla o “filastrocca”, il corpo che si muove, danza, suona, costituiscono e descrivono il nostro essere, come ci sentiamo e come stiamo bene con gli altri.

Elaborare queste esperienze attraverso il disegno, la pittura, il gioco simbolico e la narrazione, consentirà di consolidarle e di metterle in relazione con il vissuto quotidiano.



Finalità educative

“... Alcune musiche scavano nella terra come le radici di un albero...”³

A scuola sarà importante permettere a ciascun bambino e a ciascuna bambina di:

- Conoscere e consolidare la propria identità
- Sviluppare processi di autonomia personale e sociale
- Acquisire competenze sul piano motorio, cognitivo, relazionale, espressivo, musicale ed artistico
- Acquisire capacità di ascolto, di dialogo e di condivisione
- Sapersi decentrare cogliendo il punto di vista dell'altro, rispettando somiglianze e differenze



³ Elisa Vincenzi e Ilaria Braiotta *“Tu sei musica”*

Traguardi generali

“... Poi ci sono quelle che assomigliano ai sogni e colorano il mondo di speranza”⁴

Alla scuola dell'infanzia i bambini potranno sviluppare alcune competenze di base utili alla strutturazione della loro crescita:

- Percepire i propri bisogni ed esprimerli in modo adeguato
- Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo, essere consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella conversazione, stimolando la formazione di un pensiero divergente
- Rispettare gli altri e le regole condivise
- Crescere insieme agli altri, trascorrere con le maestre e i compagni un tempo lieto sperimentando l'ambiente scuola nel rispetto di spazi, tempi e persone
- Dare un nome alle emozioni, proprie e altrui
- Saper raccontare, narrare, descrivere esperienze vissute

⁴ Elisa Vincenzi e Ilaria Braiotta *“Tu sei musica”*

Orientamento musicale: percorsi di pedagogia musicale

La nostra scuola è sempre stata caratterizzata da una particolare attenzione e sensibilità verso la musica inserendola tra i laboratori tenuti da insegnanti specialisti. L'educazione musicale è potenziata nell'orario scolastico in modo permanente, intrecciandosi con la progettazione educativa e didattica per creare percorsi trasversali che coinvolgono diverse aree di esperienza.

Fare musica alla scuola dell'infanzia significa dialogare con un linguaggio presente nella nostra cultura, comprenderne gli elementi utilizzandoli in modo personale e acquisire gli strumenti per muoversi ed esprimersi con il linguaggio del corpo. Gli obiettivi sono la conoscenza di sé attraverso la scoperta della dimensione espressiva del proprio corpo, l'evoluzione delle abilità e delle capacità già presenti in ciascun bambino (percezione uditiva, senso- ritmico-motoria, capacità espressivo-simbolica), la percezione degli eventi sonori nonché l'attenzione e la curiosità creativa verso di essi.

Suonare insieme favorisce l'ascolto reciproco e il rispetto dei tempi di attesa, cantare educa la voce sia dal punto di vista della gradevolezza e dell'intonazione sia da quella del controllo e dell'igiene vocale. Esplorarsi attraverso la propria voce, riconoscere quella degli altri avendone cura e rispetto favorisce il dialogo e l'espressione del proprio sentire. I racconti sonori, i canti e le filastrocche descrivono il mondo, raccontano emozioni, tessono storie e vissuti, rompono schemi e creano regole contribuendo alla formazione completa del bambino, consapevole delle sue emozioni, del suo diritto ad ascoltarle per esprimere la bellezza del proprio essere musicale.

Laboratori

La Scuola dell'Infanzia "San Pietro Martire" promuove e arricchisce l'esperienza educativo-didattica attraverso la proposta di laboratori tenuti sia dalle insegnanti sia da professionisti esterni.

Queste esperienze tengono conto della progettazione educativo-didattica dell'anno scolastico in corso ed offrono la possibilità di utilizzare diversi mezzi espressivi quali la danza, la musica, il teatro.

- Laboratorio di danza educativa e arte visiva
- Laboratorio di musica e colore
- Laboratorio di percussioni
- Laboratorio di storie sonore
- Laboratori artistico-creativi finalizzati agli eventi di beneficenza
- Laboratori in lingua inglese
- Laboratorio con letture animate
- Laboratori di intersezione con attività creative
- Laboratorio "Art Attack"



Laboratorio di Lingua Inglese

L'insegnamento della lingua inglese avviene in modo naturale e coinvolgente tramite storie, canzoni ed attività manuali e ludiche.

Favorire un approccio alla lingua straniera durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia, riveste un ruolo molto importante. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine

La prospettiva educativo-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto e ripetizione spontanea imitativa, affinché i bambini possano familiarizzare con la sonorità della lingua inglese in modo naturale e piacevole. È importante che l'esperienza dei bambini con la lingua straniera sia positiva, fonte di curiosità, divertimento e soddisfazione. La sperimentazione di suoni diversi da quelli usati nella lingua madre arricchisce il mondo della percezione del bambino.

Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile poiché favorisce e semplifica l'apprendimento. Attraverso il gioco, i bambini sono coinvolti direttamente nelle attività proposte con operazioni di ripetizione e imitazione che richiedono la loro partecipazione attiva. Si parte da tutto ciò che li riguarda da vicino: imparano, ad esempio, come si chiamano le parti del corpo e gli oggetti che compongono l'ambiente in cui si trovano attraverso canzoni, storie in lingua e attività manipolative.

I lavori manuali non hanno solo uno scopo pratico, ma servono anche a risvegliare nei bambini forme di consapevolezza e rispetto per il lavoro degli altri. Tutte le attività verranno proposte in forma ludica, con un focus particolare per la parte orale. L'apprendimento orale delle lingue

straniere rafforza l'abilità di ascolto del bambino, promuovendo una sensibilità al linguaggio a tutti i livelli, non solo semantico.

L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà delle attività motorie utili per fare esperienza diretta di un lessico nuovo. Ogni bambino deve essere stimolato ad esprimere in un movimento o in un gesto ciò che vive nella sua interiorità. Attraverso le attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo e di espressione del sé. Saranno previsti giochi di movimento collettivo al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da consolidare ulteriormente l'acquisizione lessicale.

La gestualità, le immagini, il movimento, l'esperienza situazionale diretta, il gioco sono tutti veicoli per facilitare la comprensione della lingua inglese da parte dei bambini.



Laboratorio di Danza Educativa e Arte Visiva

Pingelap propone laboratori sulle forme e i linguaggi dell'arte visiva e della danza, su temi legati a storie fanta-scientifiche, alla città, alle mappe, alla natura. I progetti ideati da esperti in didattica delle arti stimolano la sensibilità artistica e aiutano ad ampliare le autonomie espressive dei bambini attraverso pratiche di manipolazione di materiali e percorsi di sperimentazione corporea.

L'approccio a diretto contatto con lo spazio e le proprie percezioni danno vita a laboratori, processi creativi e forme non convenzionali e inaspettate. Per le sue caratteristiche così ibride, tutte le attività proposte all'interno del laboratorio, permettono la sperimentazione di molteplici linguaggi e competenze nell'ambito dell'arte, della musica, della corporeità, ed anche della pre-scrittura, matematica e scienze, che negli anni successivi alla scuola dell'infanzia avranno ulteriori possibilità di arricchimento ed espansione. Attraverso le proposte e le attività, i bambini sperimentano le relazioni e le intersezioni tra realtà e mondi immaginari, vengono stimolati a concepire, mappare e progettare lo spazio e infine a sperimentarlo fisicamente, attraverso attività in cui sono riuniti il movimento, l'utilizzo di materiali e la musica. Le esperienze accumulate durante i laboratori diventano un percorso comune, in divenire, in cui non è importante il risultato finale, ma il processo, un gioco fatto di intuizioni, opere effimere ed esplorazione del proprio movimento, attraverso emozioni, percezioni e conoscenze nuove o pregresse. Il percorso prevede diversi incontri, alcuni dei quali strettamente collegati alla progettazione didattica della scuola.

Progetto biblioteca

Nella nostra giornata a scuola, da sempre, trovano spazio racconti e storie letti insieme, condivisi, sfogliati, contesi o addirittura “strappati”, presi in prestito o regalati (da bambini ora cresciuti) che diventano mappa delle nostre scoperte, compagni di viaggio che descrivono avventure, emozioni e conflitti che ogni bambino si trova ad affrontare. Il libro allora diventa cura, condivisione, magia, scoperta di mondi nuovi e fantastici, offrendo ai bambini una via privilegiata per la conoscenza di sé e degli altri. Per queste motivazioni, nelle aule della nostra scuola, è presente l'angolo della lettura a diretta disposizione dei bambini e un angolo morbido per la consultazione individuale e/o a piccoli gruppi: Inoltre in ogni ambiente è presente uno scaffale di libri per lettura ad alta voce. Queste esperienze preziose hanno spinto a creare presso la nostra scuola un servizio di biblioteca aperto alle famiglie.



Il nostro piano annuale è stato ideato e pensato in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e alle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato "zerosei".

La nostra giornata educativa e lo svolgersi della stessa tiene conto che *“Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routines (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, la merenda e il ricongiungimento) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.”*⁵



⁵ Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), pag. 17

Le nostre proposte quotidiane, i laboratori e le attività sono pensate e modulate poiché *“Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario”*.⁶

Le finalità educative *“vengono promosse e sostenute attraverso esperienze che tengano conto delle peculiarità, caratteristiche e potenzialità di ciascun bambino”* prestando *“attenzione alle dimensioni affettive, sociali, cognitive, senza considerarle separatamente, ma assumendo un approccio olistico che le promuova in un'ottica unitaria, si basino sul dialogo verbale e non verbale con una funzione di facilitazione, sostegno e incoraggiamento”* prevedendo *“una presenza dell'adulto propositiva ma anche discreta e rispettosa dell'iniziativa infantile.”*⁷

⁶ Ivi, pag.18

⁷ Linee pedagogiche per il Sistema Integrato “zerosei” (2021), pag. 21

Le insegnanti:
Annita Zicaro Romanelli
Carola Ciancabilla
Francesca Rosi
Alessia Zucchini

